



Comune di Samarate

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/05/2022

OGGETTO: TRIBUTO SUL SERVIZIO RIFIUTI (TARI) . DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di maggio alle ore 21:15, presso l'atrio della Biblioteca Comunale, in via Borsi, convocati in seduta Ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza CALIGIURI ROSELLA, assistito dal Segretario, ROCCO ROCCIA.

Dei signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune, sono presenti e assenti i sigg.:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
CALIGIURI ROSELLA	Si		PURICELLI ENRICO	Si	
BARBAN ALBERTO	Si		TRIMBOLI DOMENICO	Si	
BRAMBILLA MAURIZIO	Si		ZOCCHI TIZIANO DOMENICO	Si	
MAININI GIOVANNI	Si		IORIO ROSSELLA	Si	
MOI LAURA		Si	BORSANI GIOVANNI	Si	
PIANTANIDA MATTEO ROBERTO	Si		CARIGLINO ALESSANDRA	Si	
PRIMERANO PIERINA	Si		BOSELLO CHIARA	Si	
TARANTINO LEONARDO	Si		SOZZI ALESSIO	Si	
VERGA CLAUDIO AMEDEO	Si				

MEMBRI ASSEGNATI 17, PRESENTI: 16

Il Presidente, accertato il numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

SCRUTATORI: Consiglieri Trimboli Domenico, Tarantino Leonardo e Zocchi Tiziano Domenico.

AREA RISORSE, LOGISTICA - PARTECIPAZIONI

Proponente: POZZI LUCIANO

OGGETTO: TRIBUTO SUL SERVIZIO RIFIUTI (TARI) . DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2022

L'Assessore ing. Luciano POZZI,

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 738 della Legge 160/2019 che abolisce, a decorrere dal 1/1/2020, l'imposta Unica Comunale anzidetta, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa Rifiuti (TARI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), riferiti alla TARI:

683. "Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, (omissis...) le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, (omissis)";

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.;

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che il tributo, composto della sola parte relativa ai rifiuti, è corrisposto in base a tariffa;

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/4/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

RILEVATO che in materia di disciplina del metodo tariffario sui rifiuti:

- le disposizioni dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013 e del Decreto del Presidente della Repubblica 27/4/1999, n. 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" ed in particolare l'art. 8 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e la determinazione delle tariffe;
- l'art. 1, comma 527 e ss della Legge 27/12/2017, n. 205, che – con decorrenza dal 1/1/2018 – ha attribuito alla Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che ne costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 ad oggetto: "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e contenente la regolazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);
- la delibera di ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31/10/2019 ad oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

OSSERVATO che:

- ARERA opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 481/95, secondo la quale l'Autorità deve perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, *"la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)"*;
- all'Autorità, il citato art. 1, comma 527, della L. n. 205/17, *"al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea"*, ha assegnato funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*;
- la medesima disposizione, inoltre, ha espressamente attribuito all'Autorità, tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di:
 - a) *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"* (lett. f);
 - b) *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h);
 - c) *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i);

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano stesso debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni prevedendo, peraltro, che fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO che:

- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228 del 30.12.2021 (d.l. Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge nr. 15 del 25.02.2022, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 147-2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 3 comma 5-sexiesdecies del D.L. 228 del 30.12.2021 (d.l. Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge nr. 15 del 25.02.2022, dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- l'art. 13 comma 5 bis del D.L. 4 del 27.01.2022 (d.l. Sostegni Ter), convertito con modificazioni dalla Legge 25 del 28.03.2022, ha disposto, in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'art. 151, comma 1, del testo unico di cui al D.Lgs. 267/2000, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data odierna, di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2022 predisposto ai sensi del metodo tariffario di cui alla deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 e s.m.i. dell'ARERA, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa per un totale complessivo, per l'anno 2022, di Euro 1.674.011,00;

PRESO ATTO delle deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 23 del 28/6/2021 di approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2021;
- n. 22 del 28/6/2021, ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2021 - MTR DELIBERA ARERA 443/2019";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

CONSIDERATO CHE

- l'art. 3 del D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, ed una parte variabile rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti al servizio";
- dopo aver effettuato la ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 del DPR n. 158/1999 citato fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia in base al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 o più componenti);

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

- il comune di SAMARATE, non dispone di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferita dalle singole utenze, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti – fissa e variabile – della tariffa;
- le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 30 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione dei rifiuti;
- si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione;
- il comma 652 art. 1 della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1 comma 27 della Legge 208/2015 e dall'art. 1 comma 1093 della Legge 145 del 30.12.2018, prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune, con popolazione superiore a 5000 abitanti, può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;
- per l'anno 2022, al costo complessivo del servizio, previsto nel piano finanziario pari a € 1.674.011,00 derivante dal dettaglio dei costi riportato nell'analisi del piano stesso, suddiviso secondo le voci che, in base al D.P.R. n. 158/1999, compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa, vengono detratte, Euro 6.700,00 quale gettito da parte del MIUR, ai sensi della determina 2/DRIF/2020 comma 1.4;
- occorre suddividere la quota fissa e la quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1.a e 2, per le utenze domestiche e 3.a e 4.a, per le utenze non domestiche, tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e qui riassunte:
 1. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche: **Ka**: coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (i suoi valori sono determinati in misura fissa dal metodo normalizzato- tabella 1.a);
 2. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: **Kb**: coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2 del metodo normalizzato);
 3. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: **Kc**: coefficiente potenziale di produzione (tabella 3.a del metodo normalizzato);
 4. Intervalli di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: **Kd**: coefficiente di produzione Kg/mq anno (tabella 4.a);

ATTESO che la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1. Utenze domestiche:

- Partite soggette a TARI nell'anno 2022 comprensive anche delle utenze dei non residenti;
- Suddivisione dei nuclei familiari a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più);
- Scelta dei coefficienti di adattamento nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per le utenze domestiche, nella scelta del coefficiente proporzionale di produttività per utenza in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, previsti dal D.P.R. n. 158/1999, tra un minimo ed un massimo, vengono confermati i coefficienti minimi adeguati o ridotti nel modo seguente, così come adottati negli anni precedenti, e precisamente:

**Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero
dei componenti del nucleo familiare**

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

nucleo familiare	coeff. Kb Nord DPR 158/99		Coeff. da applicare anno 2022
	minimo	massimo	
1 componente	0,6	1,0	0,8
2 componenti	1,4	1,8	1,6
3 componenti	1,8	2,3	2,0
4 componenti	2,2	3,0	2,6
5 componenti	2,9	3,6	3,2
6 o più componenti	3,4	4,1	3,7

2. Utenze non domestiche:

- I dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARI nell'anno 2022;
- Scelta dei coefficienti di adattamento nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per le utenze non domestiche, nella scelta dei coefficienti di produzione presuntiva, previsti dal D.P.R. n. 158/1999 per ciascuna tipologia di attività, tra un minimo ed un massimo, vengono individuati i coefficienti di produzione Kc e Kd come di seguito riportato, al fine di ripristinare o riequilibrare una più equa tassazione tra le varie categorie, confermando quelli applicati negli anni precedenti;

KC - Coefficiente di potenziale di produzione						
categorie		coefficienti KC - nord DPR 158/99		coefficienti con appl. DL. 16/2014		Coeff. da applicare anno 2022
		min	max	min	max	2022 - kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,20	1,01	0,200
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,15	0,65	0,645
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,26	0,90	0,600
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,38	1,32	0,880
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,19	0,96	0,640
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,17	0,77	0,510
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	0,60	2,46	1,640
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,48	1,62	1,080
9	Case di cura e riposo	1	1,25	0,50	1,88	1,250
10	Ospedali	1,07	1,29	0,54	1,94	1,290
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,54	2,28	1,284
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,28	0,92	0,915
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,50	2,12	1,410
13a	Attività rientranti nella cat. 13 svolte da medie strutture di vendita	0,99	1,41	0,50	2,12	1,974
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	0,56	2,70	1,800
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,30	1,25	0,780
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	0,55	2,67	1,417
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,55	2,22	1,480

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,41	1,55	1,030
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,55	2,12	1,410
20a	Superfici strumentali ad attività industriali di produzione in cui vengono prodotti rifiuti urbani	0,38	0,92	0,19	1,38	0,828
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,28	1,64	0,981
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	2,79	14,45	3,899
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,43	11,45	3,395
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	1,98	9,44	2,772
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,01	4,14	2,222
25a	Attività rientranti nella cat. 25 svolte da medie strutture di vendita	2,02	2,76	1,01	4,14	3,864
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0,77	3,92	2,610
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	3,59	16,94	5,019
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	0,78	4,11	2,740
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,5	6,92	1,75	10,38	4,200
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,52	2,87	1,910

Intervalli di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd - Coefficiente di produzione kg/mq anno						
categorie		coefficienti Kd - nord DPR 158/99		coefficienti con appl. DL. 16/2014		Coeff. da applicare anno 2022
		min	max	min	max	2022 - kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	1,64	8,25	1,640
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	1,25	5,25	5,250
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	2,10	7,35	4,410
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	3,13	10,82	7,210
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	1,55	7,83	5,220
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	1,41	6,33	3,798
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	4,93	20,18	13,450
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	3,88	13,32	8,880
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	4,10	15,33	10,220
10	Ospedali	8,81	10,55	4,41	15,83	10,550
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	4,39	18,68	10,536
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	2,25	7,55	7,545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	4,08	17,33	10,395
13a	Attività rientranti nella cat. 13 svolte da medie strutture di vendita	8,15	11,55	4,08	17,33	12,705
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	4,54	22,17	14,780

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	2,46	10,22	6,396
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	4,45	21,87	11,570
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	4,48	18,18	12,120
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	3,38	12,72	8,480
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	4,48	17,33	11,550
20a	Superfici strumentali ad attività industriali di produzione in cui vengono prodotti rifiuti urbani	3,13	7,53	1,57	11,30	6,777
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	2,25	13,37	8,019
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	22,84	118,46	31,969
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	19,89	93,83	27,846
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	16,22	77,33	22,708
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	8,28	34,01	18,205
25a	Attività rientranti nella cat. 25 svolte da medie strutture di vendita	16,55	22,67	8,28	34,01	31,738
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	6,30	32,10	21,4
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	29,38	138,84	41,132
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	6,41	33,68	2,74
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,7	56,78	14,35	85,17	34,440
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	4,28	23,52	15,680

RITENUTO opportuno fissare la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche nella misura, rispettivamente, del 68,27% e 31,73%, utilizzando il criterio della ripartizione del gettito del precedente sistema e tenendo altresì conto, nella determinazione di tale percentuale, dell'evoluzione delle superfici di riferimento negli anni, non disponendo al momento delle quantità di rifiuti puntualmente conferite secondo provenienza;

RITENUTO, altresì, opportuno stabilire che il versamento della TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2022, sia effettuato in tre rate, scadenti il 30/09 – 31/10 e 30/11 o sulla base di altre scadenze che la Giunta Comunale potrà ridefinire;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27/4/1999, n. 158;
- il D.Lgs. 152/2016 e s.m.i.;
- lo statuto Comunale, il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento dei controlli interni;

P R O P O N E

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** le seguenti tariffe TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2022:

Utenze domestiche

nucleo familiare	Parte fissa €/ mq	Parte variabile € / nucleo
1 componente	€ 0,52	€ 37,76
2 componenti	€ 0,61	€ 75,52
3 componenti	€ 0,68	€ 94,40
4 componenti	€ 0,74	€ 122,73
5 componenti	€ 0,80	€ 151,05
6 o più componenti	€ 0,84	€ 174,65

Utenze non domestiche

Categoria	Parte fissa €/ mq	Parte variabile € / mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,29	€ 0,25
Cinematografi e teatri	€ 0,92	€ 0,81
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,86	€ 0,68
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,26	€ 1,11
Stabilimenti balneari	€ 0,92	€ 0,80
Esposizioni, autosaloni	€ 0,73	€ 0,58

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Alberghi con ristorante	€ 2,35	€ 2,06
Alberghi senza ristorante	€ 1,55	€ 1,36
Case di cura e riposo	€ 1,79	€ 1,57
Ospedali	€ 1,85	€ 1,62
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,84	€ 1,62
Banche ed istituti di credito	€ 1,31	€ 1,16
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,02	€ 1,60
Attività rientranti nella cat. 13, svolte da medie strutture di vendita	€ 2,82	€ 1,95
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,58	€ 2,27
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,12	€ 0,98
Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,03	€ 1,78
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,12	€ 1,86
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,47	€ 1,30
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,02	€ 1,77
Superfici strumentali ad attività industriali di produzione in cui vengono prodotti rifiuti urbani	€ 1,18	€ 1,04
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,40	€ 1,23
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,58	€ 4,91
Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,86	€ 4,27
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,97	€ 3,49
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,18	€ 2,79
Attività rientranti nella cat. 25, svolte da medie strutture di vendita	€ 5,53	€ 4,87
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,73	€ 3,29

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,18	€ 6,31
Ipermercati di generi misti	€ 3,92	€ 0,42
Banchi di mercato generi alimentari	€ 6,01	€ 5,29
Discoteche, night club	€ 2,73	€ 2,41

Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata sulla base delle corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- 3) **DI DARE ATTO** che le tariffe sono state determinate sulla base dei seguenti coefficienti esposti nella parte narrativa;
- 4) **DI EVIDENZIARE** che alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale del 4%;
- 5) **DI STABILIRE** che il versamento della TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2022, sia effettuato in tre rate, scadenti il 30/09 – 31/10 e 30/11 o sulla base di altre scadenze che la Giunta Comunale potrà ridefinire;
- 6) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica della presente deliberazione mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, per il tramite del servizio Tributi;
- 7) **DI DARE ATTO** che:
 - tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2022;
 - per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda allo specifico Regolamento disciplinante la IUC – componente TARI - approvato da ultimo con Deliberazione Consiliare n. 7 del 28/4/2021;
 - Il gettito complessivamente previsto è pari ad Euro 1.674,011,00 verrà accertato secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista, nell'anno 2022, imputandolo come segue:
 - esercizio 2022, titolo I, tipologia 101, categoria 0151 e riferimento alla procedura n. 0.01.01.51.001;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Sindaco - relatore;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati dell'Area Risorse, Logistica e Partecipazioni comunali e Finanziaria;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 (*allegato A*);

DATO ATTO CHE la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio, Programmazione e Finanze e Personale;

UDITI, gli interventi dei Consiglieri Comunali succedutisi nel corso della discussione;

Esperita la votazione per appello nominale e voto palese per alzata di mano:

consiglieri presenti: 16

consiglieri astenuti: 4 (Iorio, Zocchi, Bosello, Borsani)

consiglieri votanti: 12

voti favorevoli: 11

voti contrari: 1 (Sozzi)

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

8) **DI APPROVARE** le seguenti tariffe TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2022:

Utenze domestiche

nucleo familiare	Parte fissa €/ mq	Parte variabile €/ nucleo
1 componente	€ 0,52	€ 37,76
2 componenti	€ 0,61	€ 75,52
3 componenti	€ 0,68	€ 94,40
4 componenti	€ 0,74	€ 122,73
5 componenti	€ 0,80	€ 151,05
6 o più componenti	€ 0,84	€ 174,65

Utenze non domestiche

Categoria	Parte fissa €/ mq	Parte variabile €/ mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,29	€ 0,25
Cinematografi e teatri	€ 0,92	€ 0,81

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,86	€ 0,68
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,26	€ 1,11
Stabilimenti balneari	€ 0,92	€ 0,80
Esposizioni, autosaloni	€ 0,73	€ 0,58
Alberghi con ristorante	€ 2,35	€ 2,06
Alberghi senza ristorante	€ 1,55	€ 1,36
Case di cura e riposo	€ 1,79	€ 1,57
Ospedali	€ 1,85	€ 1,62
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,84	€ 1,62
Banche ed istituti di credito	€ 1,31	€ 1,16
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,02	€ 1,60
Attività rientranti nella cat. 13, svolte da medie strutture di vendita	€ 2,82	€ 1,95
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,58	€ 2,27
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,12	€ 0,98
Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,03	€ 1,78
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,12	€ 1,86
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,47	€ 1,30
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,02	€ 1,77
Superfici strumentali ad attività industriali di produzione in cui vengono prodotti rifiuti urbani	€ 1,18	€ 1,04
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,40	€ 1,23
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,58	€ 4,91
Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,86	€ 4,27
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,97	€ 3,49

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,18	€ 2,79
Attività rientranti nella cat. 25, svolte da medie strutture di vendita	€ 5,53	€ 4,87
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,73	€ 3,29
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,18	€ 6,31
Ipermercati di generi misti	€ 3,92	€ 0,42
Banchi di mercato generi alimentari	€ 6,01	€ 5,29
Discoteche, night club	€ 2,73	€ 2,41

Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata sulla base delle corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- 9) **DI DARE ATTO** che le tariffe sono state determinate sulla base dei seguenti coefficienti esposti nella parte narrativa;
- 10) **DI EVIDENZIARE** che alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale del 4%;
- 11) **DI STABILIRE** che il versamento della TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2022, sia effettuato in tre rate, scadenti il 30/09 – 31/10 e 30/11 o sulla base di altre scadenze che la Giunta Comunale potrà ridefinire;
- 12) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica della presente deliberazione mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, per il tramite del servizio Tributi;
- 13) **DI DARE ATTO** che:
 - tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2022;
 - per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda allo specifico Regolamento disciplinante la IUC – componente TARI - approvato da ultimo con Deliberazione Consiliare n. 7 del 28/4/2021;
 - Il gettito complessivamente previsto è pari ad Euro 1.674,011,00 verrà accertato secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista, nell'anno 2022, imputandolo come segue:
 - esercizio 2022, titolo I, tipologia 101, categoria 0151 e riferimento alla procedura n. 0.01.01.51.001;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata al fine di provvedere all'elaborazione delle liste di carico e per la trasmissione della documentazione agli Enti di competenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Esperita la votazione per appello nominale e voto palese per alzata di mano:

consiglieri presenti: 16

consiglieri astenuti: 4 (Iorio, Zocchi, Bosello, Borsani)

consiglieri votanti: 12

voti favorevoli: 11

voti contrari: 1 (Sozzi)

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato:

Parere Organo di Revisione (allegato A).

AREA RISORSE, LOGISTICA - PARTECIPAZIONI

Proponente: POZZI LUCIANO

OGGETTO: TRIBUTO SUL SERVIZIO RIFIUTI (TARI) . DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Coordinatore dell'Area Dott. Paolo Pastori

esprime parere Favorevole

sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D. Lgs. 267/2000.

Samarate, li 23/05/2022

Il Coordinatore di Area
Dott. Paolo Pastori

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Coordinatore dell'Area Finanziaria Dott.ssa Paola Poser.

esprime parere Favorevole

sulla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D. Lgs. 267/2000.

Samarate, li 23/05/2022

Il Coordinatore di Area
Dott.ssa Paola Poser

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CALIGIURI ROSELLA

Il Segretario
ROCCO ROCCIA



Città di Samarate

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D.LGS. 267/2000

**Oggetto: TRIBUTO SUL SERVIZIO RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONI PER L'ANNO
2022**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Vista la proposta di deliberazione concernente la determinazione delle tariffe del servizio rifiuti, predisposte sulla base del Piano Finanziario ed articolate nelle categorie delle utenze domestiche e non domestiche;

Visti:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale era composta dall'Imposta Municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 che hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale propria (IMU);

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23/12/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 23/12/2001;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria espressi dai Coordinatori dell'Area Risorse, Logistica e Partecipazioni Comunali e dell'Area Finanziaria;

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL approvato con il D.Lgs. n. 267/2000,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale indicata in oggetto.

Samarate, li 16 maggio 2022.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Firmato digitalmente da: Ugo Venanzio Gaspari
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC BUSTO ARSIZIO/90035370122
Data: 16/05/2022 11:18:09

Dott. Ugo Venanzio GASPARI

Dott. Marco Luigi VALENTE

Dott. Liberato DE GREGORIO

Firmato digitalmente da: Liberato De Gregorio
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC MILANO/06033990968
Data: 16/05/2022 10:27:01